

## PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE

Sabato 25 maggio 2019

### Il Sole 24 ore:

- **Parti civili ammesse nel processo “231” (pag. 21 - Giovanni Negri).** Si apre la porta per la costituzione di parte civile contro la società alla quale è contestato un illecito sulla base del decreto 231 del 2001. Il tribunale di Trani, con ordinanza del 7 maggio, ha infatti ammesso, smentendo quanto affermato in precedenza dal Gup, la costituzione di parte civile nei confronti di Ferrotramviaria, società imputata per il disastro ferroviario sulla linea Adria-Corato.

### Italia Oggi:

- **Sanatoria delle liti pendenti, la definizione è ad ampio spettro (pag. 29 – Vincenzo Morena).**
- **Controversie tributarie, sì alle dichiarazioni extraprocessuali (pag. 29 – Emiliano Marvulli).**
- **Commissione tributaria Lazio: il trust al figlio agevolato sempre (pag. 32 – Benito Fuoco e Nicola Fuoco).**
- **Cartelle: l’Agenzia aggiorna (da luglio) le misure per i pagamenti. Il ritardo costerà meno. Gli interessi di mora dal 3,01 al 2,68% (pag. 32 – Valerio Stroppa).**
- **IVA: sospensione pure senza dichiarazione (pag. 34 – Debora Alberici).**
- **Estratti di ruolo, conoscenza presunta (pag. 34 – Francesco Rubera).**

### Eutekne:

- **Entro il 17 giugno prima rata IMU e TASI in base alle aliquote 2018 (pag. 3 - Arianna Zeni):** in generale, l'acconto dovrà essere pari al 50% di quanto pagato per l'annualità 2018.
- **Rivalsa da accertamento anche nella definizione delle liti (pag. 7 - Alfio Cissello):** occorre esercitare la rivalsa in misura pari a quanto pagato per definire. L'Agenzia delle Entrate sta adottando un orientamento condivisibile in merito a quelli che potrebbero essere definiti gli effetti indiretti delle varie definizioni previste dal DL 119/2018. L'Agenzia delle Entrate ha confermato che nell'adesione ai verbali di constatazione dal rilievo constatato nel verbale non si possono verificare fenomeni di



doppia imposizione. Nelle risposte interpello dell'Agenzia delle Entrate del 23 aprile 2019 nn. 128 e 129, si è specificato che se il cessionario ha definito la lite su un accertamento da indebita detrazione, opera l'articolo 33 comma 2 del DPR 633/72. Di conseguenza, entro due anni da quando il cedente ha restituito l'IVA addebitata in rivalsa al cessionario, il cedente stesso potrà domandare il rimborso all'Erario. Una soluzione simile è stata presa nella risposta a interpello n. 157 divulgata ieri.

- **Rinuncia ai giudizi su sanzioni formali sanate senza condanna alle spese (pag. 8 - Giorgio Infranca e Pietro Semeraro):** la giurisprudenza sulla rottamazione dei ruoli esclude la condanna alle spese. Nell'ambito della circolare 11/2019 in materia di definizione agevolata delle irregolarità formali si riconosce la possibilità di definire le irregolarità formali anche quando esse sono già state constatate in un verbale o quando sono oggetto di una lite tributaria pendente. In quest'ultimo caso, la sanatoria delle irregolarità formali convive con l'istituto della definizione agevolata delle controversie.
- **Benefici delle Convenzioni anche senza doppia imposizione effettiva (pag. 11 - Paolo Piantavigna):** secondo la Cassazione, è sufficiente la potenziale liability to tax nello Stato di residenza. La Cassazione con l'ordinanza 10706 del 17 aprile 2019 afferma che le norme convenzionali sono suscettibili di essere applicate anche alle fattispecie rispetto alle quali non sussiste una imposizione fiscale concorrente da parte dei due Stati contraenti.

Il caso di specie riguarda un'associazione di diritto svizzero, la quale aveva stipulato con una srl italiana un contratto che prevedeva la cessione dei diritti di sfruttamento economico di un evento organizzato in Italia. La società italiana operava la ritenuta a titolo d'imposta del 30% sulle royalties corrisposte all'associazione svizzera, la quale, ritenendo invece applicabile la norma più favorevole prevista dall'art. 12 della Convenzione Italia-Svizzera, presentava al centro operativo di Pescara un'istanza di rimborso del maggior prelievo subito. Il centro rigettava l'istanza. L'appello è stato invece accolto. Nel ricorso per cassazione l'Agenzia delle Entrate ribadiva la tesi in base alla quale l'applicazione delle norme dei Trattati deve essere riservata ai casi di attuale ed effettiva doppia imposizione. La Cassazione ha ritenuto la tesi infondata in quanto: l'espressione utilizzata nell'articolo 4 della Convenzione Italia-Svizzera deve essere intesa nel senso di potenziale assoggettamento a imposizione in modo illimitato (full liability to tax) del soggetto residente, a



nulla rilevando il dato dell'effettivo prelievo fiscale concretamente applicato dallo Stato di residenza; nella Convenzione non si rinviene alcuna disposizione volta a limitarne espressamente l'applicazione a seconda della misura dell'imposizione concretamente applicata nello Stato di residenza; le norme convenzionali hanno la mera funzione di ripartire la potestà impositiva.



**PUBBLICAZIONI PERIODICHE:**

*La settimana: dal 19 al 25 maggio*

**Le società:**

**N. ultima uscita 5/2019**

**Il Fallimento:**

**N. ultima uscita 5/2019**

**Il fallimentarista:**

**Bollettino Tributario:**

**N. ultima uscita 9/2019**

**Il Fisco:**

**N. ultima uscita 21/2019**

**N. 21/2019: La territorialità dei compensi da sfruttamento economico del diritto all'immagine.**

I compensi derivanti dallo sfruttamento economico del diritto all'immagine costituiscono una componente reddituale significativa per talune categorie professionali, quali sono gli artisti e gli sportivi. L'esito sotto il profilo della tassazione (o della non tassazione) non appare tuttavia così scontato (soprattutto) quando il rapporto contrattuale sottostante porta a qualificare il reddito percepito tra i c.d. redditi diversi e il luogo di utilizzo dell'immagine, il Paese di residenza del soggetto pagatore e lo Stato di residenza del percipiente sono caratterizzati da elementi di transnazionalità tra loro non coincidenti.

**Rassegna Tributaria:**

**N. ultima uscita 2/2019**

**Diritto e Pratica Tributaria:**

**N. ultima uscita 1/2019**

**GT-Rivista di giurisprudenza tributaria:**

**N. ultima uscita 4/2019**



Diritto e Pratica Tributaria Internazionale:

N. ultima uscita 3/2018

Fiscalità e Commercio internazionale:

N. ultima uscita 5/2019

**N. 5/2019: CFC e tassazione integrale dei dividendi esteri: breve guida al self-assessment.** La detenzione di partecipazioni in società non residenti impone una preliminare e costante analisi di tutta una serie di elementi in grado di influenzare il regime di tassazione degli utili realizzati dal soggetto estero, con conseguenze anche ai fini dichiarativi.

Pratica Fiscale e Professionale:

N. ultima uscita 21/2019

Corriere Tributario

N. ultima uscita 5/2019

### **L'UFFICIO INFORMA:**

25 maggio 2019

---

#### **Circolari Assonime:**

- N. 1/2019 - Regole per la determinazione del valore delle merci in dogana: questioni aperte e strumenti di semplificazione.
- N.2/2019 - Imposta sul valore aggiunto: variazioni in diminuzione a seguito di procedure esecutive individuali infruttuose;
- N. 3/2019 - Servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi: il regolamento (UE) 2018/644;
- N.4/2019 - Legge di bilancio 2019: novità in tema di dichiarazione non finanziaria;
- N. 5/2019 - Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche: analisi della disciplina e orientamenti interpretativi;
- N. 6/2019 – Imposta sul valore aggiunto: disciplina dei buoni-corrispettivo;
- N. 7/2019 - Rassegna delle misure di semplificazione per le PMI tra iniziative nazionali e prospettive europee: il credito d'imposta per le spese di quotazione e ulteriori possibili ipotesi di semplificazione;
- N. 8/2019 - Decreto semplificazione: guida alle disposizioni in materia di attività d'impresa;



- 9/2019 - IVA – Dichiarazione annuale per il periodo d'imposta 2018;
- 10/2019 - IVA – Aggiornamenti in tema di estero metro;
- **N. 11/2019 - Geo-blocking e altre forme di geo-discriminazione: il regolamento (UE) n. 2018/302.**

**Risposte alle istanze di interpello:**

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

**1 - Risposte alle istanze di interpello:**

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/?page=normativa>

**2 – Principi di diritto:**

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

**3 – Risposte alle istanze di consulenza giuridica:**

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

